



Messaggio municipale no. 742

Richiesta

- di un credito lordo di CHF 7'635'000.00 per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS comunale (PGS Città di Bellinzona)
- di un credito lordo di CHF 1'791'000.00 per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS regionale (PGS AMB)

Sommario

1	Premessa	3
2	Situazione attuale	4
3	Descrizione del progetto	5
4	Crediti necessari	8
5	Sussidi e contributi	9
6	Programma lavori	10
7	Riferimento al Preventivo / Piano delle opere 2023	11
8	Incidenza sulla gestione corrente	11
9	Dispositivo	13

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si chiede l'approvazione dei crediti necessari all'allestimento della fase 1 (basi di progettazione) dei nuovi Piani generali di smaltimento delle acque della Città di Bellinzona (PGS comunale) e dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (PGS regionale / consortile).

1 Premessa

Il compito della pianificazione locale dello smaltimento delle acque, che ha lo scopo di garantire un'adeguata protezione delle acque e un'appropriata evacuazione delle acque di scarico provenienti dalle zone abitate, è affidato ai Comuni (artt. 18-23 LALIA), che devono dotarsi di un Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS), successore del Piano Generale delle Canalizzazioni (PGC).

Secondo l'art. 5 cpv. 2 OPAC, il PGS definisce almeno:

- a. le zone nelle quali devono essere costruite canalizzazioni pubbliche;
- b. le zone nelle quali l'acqua piovana che scorre da superfici edificate o rinforzate deve essere eliminata separatamente dalle altre acque di scarico;
- c. le zone nelle quali le acque di scarico non inquinate devono essere lasciate infiltrare;
- d. le zone nelle quali le acque di scarico non inquinate devono essere immesse in acque superficiali;
- e. le misure da adottare affinché le acque di scarico non inquinate con afflusso permanente non pervengano in una stazione centrale di depurazione;
- f. dove, con quale sistema di trattamento e con quale capacità devono essere costruite stazioni centrali di depurazione delle acque di scarico;
- g. le zone nelle quali devono essere impiegati sistemi diversi dalle stazioni centrali di depurazione delle acque e il modo in cui, in queste zone, devono essere eliminate le acque di scarico.

Il PGS è accessibile al pubblico (art. 5 cpv. 4 OPAC).

Il PGS deve essere adattato allo sviluppo delle zone abitate (art. 5 cpv. 4 OPAC). Essendo uno strumento di gestione dello smaltimento delle acque dai fondi, di programmazione, verifica e finanziamento degli interventi, in relazione alla pianificazione del territorio, il PGS deve essere periodicamente aggiornato.

Dall'introduzione della Direttiva VSA per l'allestimento e l'onorario nel 1989, la maggior parte dei Comuni e dei Consorzi di depurazione delle acque (CDA) ha elaborato un PGS. Ora sussiste la necessità di aggiornamento, adattamento alle nuove norme, conoscenze ed esigenze e armonizzazione in un unico documento dei piani di smaltimento dei 13 ex Comuni, nonché del PGS regionale / consortile.

2 Situazione attuale

A seguito dell'aggregazione dell'aprile 2017 si è recuperata la documentazione relativa allo smaltimento delle acque, al catasto della rete e ai dati di PGS dei 13 ex Comuni, risultata purtroppo incompleta, assai disomogenea e spesso obsoleta.

Ciascuno degli ex Comuni disponeva di un proprio documento pianificatorio per lo smaltimento delle acque, costituito in alcuni casi dal vecchio PGC negli altri dal PGS, come riportato nella tabella seguente:

Piani smaltimento acque attualmente in vigore a livello comunale

Quartiere	Approvazione SPAAS	Tipo documento
Bellinzona	28.06.2016	PGS
Camorino	03.04.2003	PGS
Claro	08.02.2005	PGS
Giubiasco	06.07.2016	PGS
Gnosca	22.04.1993	PGS
Gorduno	24.05.1973	PGC
Gudo	19.04.2016	PGS
Moleno	22.04.2007	PGS
Monte Carasso	24.06.1993	PGC
Pianezzo	06.12.1991	PGC
Preonzo	19.01.1993	PGS
S. Antonio	06.03.2017	PGS
Sementina	20.03.2006	PGS

In termini generali, la maggior parte dei documenti disponibili a livello comunale è obsoleta (la durata di vita di un PGS è normalmente di 15-20 anni), non aggiornata nei contenuti e in relazione alle normative di riferimento e quindi non più funzionale allo scopo previsto.

A livello regionale il PGS consortile, seppur non esaustivo, è stato approvato dalla Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS) il 28.10.2016, condizionandolo però alla stesura di un nuovo capitolato d'oneri relativo a tutto il territorio gravitante sull'IDA Giubiasco che tenesse conto del processo aggregativo in corso.

Nel frattempo, nel 2018 è stato approvato da tutti i Comuni interessati lo scioglimento del CDABR (Consorzio Depurazione Acque del Bellinzonese e della Riviera) e l'integrazione con il nuovo ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) a partire dal 2020 (i Comuni "extra-Bellinzona" sono Arbedo-Castione, Lumino e Riviera - Quartieri di Cresciano, Lodrino e Osogna -).

3 Descrizione del progetto

In ragione dell'insoddisfacente situazione attuale è assolutamente necessario l'allestimento di un nuovo PGS comunale, riferito all'intero territorio della Città di Bellinzona, e di un nuovo PGS regionale. Pur trattandosi di due strumenti pianificatori distinti, che sottostanno a procedure di approvazione separate e beneficiano di percentuali di sussidio diverse, viste le condizioni poste dalla SPAAS e considerato che i perimetri divergono di poco, per unità di materia e per ottimizzare i costi di progettazione (sinergie) si è deciso portare avanti parallelamente i due progetti (un PGS a valenza comunale e un PGS a valenza regionale) in stretto coordinamento (fra il Settore opere pubbliche – SOP – e AMB).

Scopo del PGS

Un moderno PGS – su base informatizzata dei dati – è la base di pianificazione più importante per la protezione delle acque a livello comunale e regionale: contiene tutte le informazioni e le direttive di ordine tecnico, amministrativo e finanziario per la corretta gestione dello smaltimento delle acque, nonché le soluzioni e le misure per uno smaltimento ottimizzato delle acque di scarico del territorio edificabile, orientato alla protezione dei ricettori naturali e delle acque sotterranee, risultando allo stesso tempo sicuro ed economico.

Il concetto di smaltimento delle acque di scarico, le varie simulazioni idrauliche di dimensionamento e di funzionamento della rete di smaltimento (simulazione a lungo termine), il piano d'azione e di finanziamento che scaturiranno dalle progettazioni dei PGS (comunale e regionale) costituiscono la base su cui la Città di Bellinzona e l'AMB si dovranno orientare per la gestione, la manutenzione ed il finanziamento delle opere di smaltimento delle acque di scarico.

Iter di allestimento e approvazione del PGS

I contenuti del PGS devono essere sviluppati sulla base della Direttiva VSA per l'allestimento e l'onorario e il relativo manuale di spiegazioni.

Tutte le prestazioni da svolgere devono essere contemplate dal capitolato d'onori (CO) che deve essere allestito dal progettista in collaborazione con il committente e l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) della SPAAS. Prima dell'attribuzione dei mandati, il committente è tenuto a sottoporre per preavviso il CO all'UPAAI. Al termine di ogni fase, se necessario, il CO deve essere aggiornato.

Di norma il PGS è strutturato in fasi:

1. Basi di progettazione:

Con le basi di progettazione vengono raccolte ed elaborate tutte le informazioni pertinenti e necessarie alla progettazione vera e propria (basi generali di progettazione, rapporto corsi d'acqua, rapporto acque chiare, rapporto sullo stato delle canalizzazioni, rapporto sull'infiltrazione, rapporto sul bacino imbrifero e quantitativi acque residue).

Parallelamente alla stesura delle basi di progettazione vengono allestiti anche i catasti delle canalizzazioni pubbliche e private (laddove non già presenti ed aggiornati).

2. Studio preliminare (concetto di smaltimento).

3. Progetto di massima:

Il progetto di massima deve fornire le necessarie informazioni di ordine tecnico, amministrativo e finanziario, per la corretta gestione dello smaltimento delle acque di scarico. I principali contenuti del progetto di massima sono:

- Relazione tecnica;

- Planimetria generale PGS;
- Planimetria smaltimento acque meteoriche e relative istruzioni;
- Piano riparazioni;
- Calcolo idraulico;
- Documentazione manutenzione (piano, istruzioni, costi annuali);
- Preventivo di spesa;
- Piano d'attuazione e piano finanziario;
- Eventuale aggiornamento del Regolamento comunale delle canalizzazioni.

Ad ogni fase si deve prevedere un contatto tra UPAAI, progettista e committente.

Lo schema seguente sintetizza l'iter di allestimento e approvazione del PGS:



Come primo passo, a fine 2018 il Municipio e l'AMB hanno assegnato il mandato per l'allestimento del CO ad uno studio d'ingegneria specializzato. Il CO (del 17 dicembre 2022, modifica del 2 marzo 2023), allestito in stretta collaborazione con il SOP e l'AMB, consiste in un dossier di 173 pagine con annesse 2 planimetrie e 3 tabelle e prevede un investimento lordo di 6'696'000.- CHF per l'allestimento della fase 1 del PGS comunale e di 1'614'000.- CHF per l'allestimento della fase 1 del PGS regionale, esclusi i costi per la gestione dei dati e le prestazioni di SOP e AMB. Il CO è stato inoltrato in data 31 marzo 2023 all'UPAAI, il quale in data 16 maggio 2023 ha espresso un preavviso preliminare favorevole sia sui contenuti che sugli importi sussidiabili ed i sussidi attesi, specificando che la trasmissione del preavviso formale avverrà non appena il legislativo comunale avrà votato i crediti.

Con il presente Messaggio municipale si chiede l'approvazione dei crediti necessari all'allestimento della fase 1 (basi di progettazione) del nuovo PGS comunale e del nuovo PGS regionale, che comprende i seguenti principali "capitoli":

- Catasto delle canalizzazioni pubbliche (Città di Bellinzona: ca. 225 km, ca. 6'700 pozzetti, 19 stazioni di pompaggio, 33 scaricatori di piena, ca. 12'000 caditoie stradali / AMB e extra-Bellinzona: ca. 67 km, ca. 1'200 pozzetti, 17 scaricatori di piena, 18 stazioni di pompaggio, 11 bacini, 1 impianto di depurazione);
- Catasto delle canalizzazioni private (ca.14'000 fondi, di cui oltre 8'000 da rilevare);
- Rapporto sullo stato delle canalizzazioni;
- Rapporto sui corpi d'acqua;
- Rapporto sulle acque parassitarie;
- Rapporto sui bacini imbriferi e le aree tributarie
- Rapporto sull'infiltrazione delle acque;
- Rapporto sulla prevenzione dei pericoli.

Principali voci di spesa

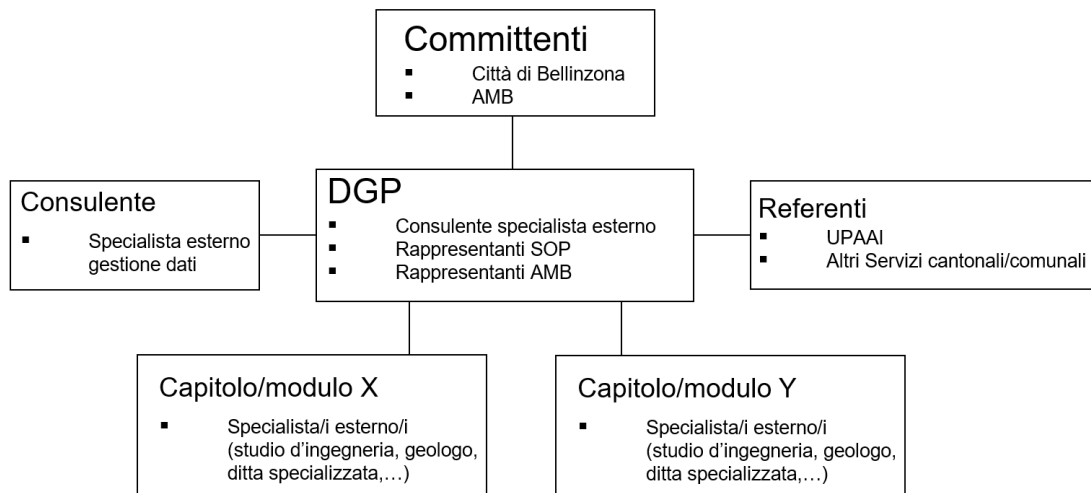
Le due principali voci di spesa, che assieme costituiscono più della metà dell'investimento totale, sono rappresentate dal catasto delle canalizzazioni private e dal rapporto sullo stato delle canalizzazioni comunali.

Il rilievo di dettaglio del catasto privato interessa i 13 quartieri della Città di Bellinzona (PGS comunale; per quanto riguarda il PGS regionale è necessaria e prevista solo una piccola attività di ripresa dei dati esistenti dei Comuni extra-Bellinzona serviti dalle condotte AMB, ovvero Arbedo-Castione, Lumino e Riviera). Lo stato dei rilievi è piuttosto deficitario: solo per 4 quartieri (Bellinzona, Claro, Gudo e Sant'Antonio) si può considerare affidabile (richiede pochi controlli), mentre per tutti gli altri si tratta di eseguire un rilievo integrale delle canalizzazioni private di tutti i mappali. Per l'esecuzione di questo compito, di competenza del Comune (v. art. 15 cpv. 1 Regolamento comunale delle canalizzazioni della Città di Bellinzona), il Cantone considera un importo sussidiabile di 100 CHF a mappale. L'onere a carico del Comune verrà considerato nel computo globale delle spese per le opere di convogliamento delle acque residuali, su cui si stabiliranno le aliquote di prelievo dei contributi di costruzione a carico dei proprietari fondiari.

Il rapporto sullo stato delle canalizzazioni comunali presuppone la definizione del reale stato fisico e strutturale delle condotte, il che richiede l'ispezione con una speciale telecamera. Le riprese video verranno esaminate secondo parametri predefiniti in modo da classificare lo stato delle canalizzazioni, le carenze e le necessità d'intervento. Questi dati serviranno in seguito anche per fissare il programma di manutenzione con le priorità degli investimenti.

Organizzazione di progetto

Affinché i due PGS vengano allestiti in modo coordinato è prevista un'unica organizzazione di progetto (v. immagine seguente). Il ruolo centrale sarà assunto dalla Direzione Generale di Progetto (DGP) in cui siederanno rappresentanti dei Committenti (Città/SOP e AMB) e la figura chiave del consulente esterno specialista in PGS, che fungerà anche da supporto ai committenti. La DGP si avvarrà della consulenza esterna di uno specialista nella gestione di dati di canalizzazioni/PGS in ambito GIS e si interfacerà con il Servizio cantonale competente (UPAAI) rispettivamente, al bisogno, con altri Servizi cantonali e comunali. L'allestimento di ogni capitolo (o modulo) dei PGS verrà commissionato a uno o più specialisti esterni nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.



4 Crediti necessari

Il preventivo generale dei costi (+/-10%) per lo sviluppo della fase 1 (basi di progettazione) del nuovo PGS comunale della Città di Bellinzona e del nuovo PGS regionale di AMB è stato allestito nel CO, in cui sono comprese tutte le prestazioni necessarie eccetto i costi del personale della Città di Bellinzona e di AMB nonché i costi per la gestione dei dati (in particolare personale, hardware e software). Considerate le prestazioni previste dal CO, il SOP, con la collaborazione del Servizio informatica della Città e di AMB, ha quantificato questi costi (“prestazioni SOP/AMB” e “gestione dati”, v. tabella seguente) sulla base di una durata del progetto di 4 anni- come prevista dal CO -. Per lo svolgimento delle prestazioni SOP/AMB si prevede di far capo a personale già in organico, grazie ad ottimizzazioni dei processi e modifiche delle mansioni. È importante segnalare che una volta che l'ingente mole di dati rilevati e prodotti sarà inserita nelle banche dati dedicate, queste dovranno essere opportunamente gestite con regolari aggiornamenti secondo le direttive e gli standard in vigore (attualmente strutture dati VSA-DSS). Si pensa in particolare alla tenuta a giorno dei catasti delle canalizzazioni, pubbliche e – soprattutto – private, e delle superfici di smaltimento, in base ai piani delle opere che man mano verranno eseguite. Il costo (in personale, hardware e software) per questa tenuta a giorno non è oggetto del presente Messaggio municipale.

L'investimento complessivo per l'allestimento della fase 1 (basi di progettazione) per il nuovo PGS comunale della Città di Bellinzona ammonta a 7'689'000.00.- (IVA 7.7% inclusa) e per il nuovo PGS regionale di AMB a 1'824'000.- (IVA 7.7% inclusa). Di seguito è riportato il preventivo di dettaglio delle prestazioni previste:

Ricapitolazione dei costi

Attività	Valuta	PGS comunale	PGS regionale	Totale
<i>Allestimento CO PGS (*)</i>	<i>CHF</i>	45'722.00	27'964.00	73'686.00
Organizzazione e gestione PGS	CHF	291'601.00	149'307.00	440'908.00
Gestione dati	CHF	433'072.00	76'590.00	509'662.00
Catasto pubblico delle canalizzazioni	CHF	327'860.00	126'448.00	454'308.00
Catasto privato	CHF	2'093'890.00	11'088.00	2'104'978.00
Stato canalizzazioni e risanamenti	CHF	2'324'500.00	768'084.00	3'092'584.00
Rapporto corpi d'acqua	CHF	99'200.00	147'944.00	247'144.00
Rapporto acque chiare	CHF	129'060.00	43'020.00	172'080.00
Rapporto infiltrazione	CHF	120'000.00	11'160.00	131'160.00
Rapporto bacini imbriferi	CHF	164'642.00	55'528.00	220'170.00
Rapporto zone pericolose	CHF	55'406.00	21'478.00	76'884.00
Spese e imprevisti (10%)	CHF	608'495.00	143'861.00	752'356.00
IVA 7.7%	CHF	515'395.00	121'850.00	637'245.00
Prestazioni SOP/AMB	CHF	480'000.00	120'000.00	600'000.00
Arrotondamento	CHF	157.00	-322.00	-165.00
Totale IVA incl.	CHF	7'689'000.00	1'824'000.00	9'513'000.00

() prestazioni già eseguite*

Dedotte le prestazioni già eseguite (spese, imprevisti e IVA inclusi), sono richiesti un credito lordo di 7'635'000.- CHF per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS comunale (PGS Città di Bellinzona) e un credito lordo di 1'791'000.- CHF per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS regionale (PGS AMB).

Al termine della fase 1 sarà possibile quantificare i costi delle prestazioni necessarie all'ultimazione dei due PGS (studio preliminare, progetti di massima, programma e organizzazione degli interventi costruttivi, piano degli investimenti, proposta di gestione finanziaria secondo i concetti della direttiva VSA, prelievo dei contributi di costruzione, fissazione di tasse e oneri a carico degli utenti, eventuale aggiornamento del Regolamento comunale delle canalizzazioni). A titolo prettamente informativo e al fine di dare un'idea di grande massima di questi ulteriori costi, si ipotizzano 1'100'000-1'400'000.- CHF per lo sviluppo del PGS della Città di Bellinzona e 400'000-600'000.- CHF per lo sviluppo del PGS regionale AMB.

5 Sussidi e contributi

L'allestimento dei catasti degli impianti (pubblici e privati) e dei PGS beneficia di sussidi da parte del Cantone. Sono sussidiabili i costi per il catasto degli allacciamenti privati (CHF 100.-/mappale), per il catasto degli impianti pubblici (CHF 3-4.5/ml), per l'allestimento della banca dati, per le ispezioni con telecamera delle canalizzazioni e per gli onorari secondo CO approvato dall'UPAAI. Per la percentuale di sussidio fa stato la graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi valida al momento dell'istanza. Per il biennio 2023-2024 la percentuale di sussidio ammonta al 30% per la Città di Bellinzona e al 31.16% per l'AMB. Sulla base del preventivo, del CO e dei contatti preliminari avuti con l'UPAAI si può stimare un sussidio indicativo di CHF 1'072'000.- per l'allestimento della fase 1 del PGS comunale e di CHF 277'000.- per quello del PGS regionale.

I sussidi sono versati solo dopo l'approvazione dei PGS da parte della SPAAS (non prima del 2030).

L'allestimento del PGS regionale a cura di AMB è finanziato anche dai Comuni convenzionati e, in parte, dalla CIDA (Consorzio per la depurazione delle acque nella Bassa e Media Mesolcina). La CIDA contribuisce per le opere concernenti il collettore consortile principale con la quota dell'8.14%.

Quale chiave di riparto per i Comuni convenzionati verrà adottata quella del consuntivo 2022 (ultima disponibile):

- Bellinzona	84.475%
- Arbedo-Castione	8.255%
- Lumino	3.042%
- Riviera	4.228%

Tutti i Comuni convenzionati (Bellinzona, Arbedo-Castione, Lumino e Riviera) e la CIDA sono quindi tenuti al versamento della propria quota parte (contributo).

I costi di allestimento dei PGS rientrano fra i costi di progettazione delle future nuove opere (impianti comunali e consortili/regionali), per le quali di principio devono essere prelevati i contributi di costruzione ai sensi degli artt. 96 e seguenti LALIA. Il costo preventivato dei nuovi impianti si conoscerà solo a PGS ultimati e approvati (non prima del 2030). Sarà il Consiglio comunale a decidere la percentuale di prelievo (fra il 60% e l'80% conformemente all'art. 96 cpv. 2 LALIA). A livello puramente indicativo possiamo ipotizzare le seguenti forchette di contributi di costruzione riferite all'allestimento dei PGS:

- PGS comunale: da CHF 1'501'000 a CHF 2'001'000
- PGS regionale: da CHF 367'000 a CHF 490'000 (totale di tutti i Comuni).

6 Programma lavori

Secondo il programma lavori dettagliato contenuto nel CO, l'allestimento della fase 1 dei PGS (dall'inizio lavori fino alla consegna all'UPAAI delle basi di progettazione per preavviso) richiede una durata di 48 mesi, al netto di eventi imprevedibili. Ipotizzando l'avvio dei lavori a fine 2023/inizio 2024 è teoricamente possibile ultimare la fase 1 entro fine 2027. Le date effettive di progettazione dipenderanno da diversi fattori, fra cui la maggior incognita è rappresentata dalle procedure di assegnazione dei vari mandati (eventuali procedure ricorsuali).

A titolo puramente indicativo si stima che la fase successiva di sviluppo dei PGS, che sarà oggetto di uno specifico Messaggio municipale al termine della fase 1, possa richiedere ulteriori 24 mesi.

L'adozione dei PGS da parte dei rispettivi Consigli comunali, cui farà seguito l'approvazione cantonale a cura della SPAAS, sarà possibile quindi indicativamente non prima del 2030.

La ripartizione della spesa lorda e delle relative entrate per il Comune di Bellinzona è ipotizzata nel modo seguente:

- CHF 600'000 di uscite nel 2024
- CHF 1'900'000 di uscite nel 2025
- CHF 1'900'000 di uscite nel 2026
- CHF 3'000'000 di uscite nel 2027
- CHF 235'000 di uscite nel 2028
- CHF 1'278'952 di uscite e 1'072'000 di entrate nel 2030

7 Riferimento al Preventivo / Piano delle opere 2023

Il progetto comunale figura nel Piano delle opere 2023-2026, alla voce 52 Allestimento PGS – Nuova Bellinzona, con un importo complessivo di CHF 6'000'000.-, di cui CHF 500'000.- previsti nel 2023 e 1'500'000.- CHF/anno negli anni 2024-2026.

Si tratta quindi di inserire l'investimento completo nel nuovo Piano delle opere in fase di allestimento, fermo restando che si tratta di un investimento prioritario, indispensabile e di principio sostenibile.

8 Incidenza sulla gestione corrente

Per calcolare l'incidenza sulla gestione corrente, va specificato quanto segue:

- AMB non è caricata di alcun costo, in quanto l'intero onere per la fase 1 del PGS regionale è fatturato ai Comuni convenzionati.
- Gli oneri della Città di Bellinzona vanno calcolati sommando l'investimento necessario per la fase 1 del PGS comunale di CHF 7'635'000 e la quota parte del 84.475% dell'investimento di CHF 1'791'000 per la fase 1 del PGS regionale. Si tratta di un importo complessivo di CHF 9'147'948.
- L'importo citato va ridotto dei sussidi concessi dal Cantone (CHF 1'072'000 per il PGS comunale e 84.475% di CHF 277'000 per il PGS regionale), che determinano un importo netto complessivo di CHF 7'841'952 a carico della Città.
- Dall'importo risultante, vanno poi dedotti i contributi di costruzione (COC) che saranno prelevati.
- L'avvio della fase di ammortamento avverrà unicamente nel 2030, al momento dell'approvazione dei PGS da parte della SPAAS.

Tasso di interesse: 3%, calcolato sul residuo a bilancio.

Ammortamento: gli interventi contenuti nel presente Messaggio sono attribuibili a categorie differenziate degli investimenti per i quali la Città calcola gli ammortamenti; in relazione all'applicazione del MCA2, l'obiettivo è quello di differenziare le varie spese in modo più puntuale rispetto al passato, in modo da applicare il tasso d'ammortamento più appropriato. In effetti, se con MCA1 era prassi adottare il sistema della preponderanza e il tasso d'ammortamento veniva applicato all'intera opera in base a quale categoria appartenesse la maggioranza della spesa, con MCA2 si invita a differenziare per quanto fattibile le differenti parti d'opera per applicare ad ognuno il tasso d'ammortamento adeguato. Le nuove basi legali sono dettate dall'art. 165 LOC e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni e queste chiariscono che per tutti gli investimenti viene applicato il metodo dell'ammortamento a quota costante, calcolato di principio sulla durata di vita del bene.

In applicazione delle nuove basi legali e dei principi fissati dal MCA2, le opere oggetto del presente Messaggio si configurano come "spese di pianificazione" e il calcolo dell'ammortamento dell'investimento è il seguente:

Tipologia	Importo lordo	Sussidi	COC	Importo netto	Durata	Ammortam. annuo
Spese di pianificazione con prelievo COC al 60%	9'147'948	1'305'996	1'811'023	6'030'929	10	603'093
Spese di pianificazione con prelievo COC al 80%	9'147'948	1'305'996	2'414'928	5'427'024	10	542'702
Totale ammortamenti annuali da CHF 542'702 a CHF 603'093						

Per quanto riguarda i costi d'interesse, essi sono calcolati quale costo teorico sul residuo a bilancio, ciò che implica un importo medio per i primi 15 anni tra i CHF 160'300 e i CHF 166'700.

L'impatto sulla gestione corrente (aumento di spesa) è ipotizzabile nel seguente modo per la variante di prelievo minima:

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	603'093
- Interessi (dato medio su 15 anni)	CHF	160'300
- TOTALE	CHF	763'393

Mentre per la variante di prelievo massima si possono ipotizzare le seguenti risultanze:

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	542'702
- Interessi (dato medio su 15 anni)	CHF	166'700
- TOTALE	CHF	709'402

Quando il Consiglio comunale approverà la percentuale di prelievo dei contributi di costruzione, sarà l'occasione per aggiornare l'impatto sulla gestione corrente del PGS e delle opere in esso contenute.

9 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il preventivo di spesa per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS comunale.

2 – È concesso al Municipio un credito lordo di CHF 7'635'000.00 (IVA al 7.7% inclusa) per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS comunale, da addebitare al conto degli investimenti del Comune. Il sussidio cantonale sarà registrato in entrata nel conto degli investimenti del Comune, in diminuzione dei costi.

3 – È approvato il preventivo di spesa per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS regionale.

4 – È concesso all'ente autonomo di diritto comunale Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) un credito lordo di CHF 1'791'000.00 (IVA al 7.7% inclusa) per l'allestimento della fase 1 del nuovo PGS regionale. AMB rifatturerà al Comune di Bellinzona l'importo al netto del sussidio cantonale e dei contributi dei Comuni di Arbedo-Castione, Lumino e Riviera uniti a quello della CIDA. L'importo al netto del sussidio e dei contributi è da addebitare al conto degli investimenti del Comune.

5 – È concesso al Municipio un credito netto di CHF 1'278'952.00 (IVA al 7.7% inclusa) per la quota parte comunale all'allestimento della fase 1 del nuovo PGS regionale.

6 – I crediti, basati sull'indice dei costi del mese di aprile 2023, saranno adeguati alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria e alle variazioni dell'IVA.

7 – Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i corrispondenti crediti decadranno se non verranno utilizzati entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi